

Alla Craffonara

Omaggio ad Andreina Robotti il femminismo tradotto in arte

RIVA. Con la mostra che apre oggi (con inaugurazione ufficiale alle 18) presso la sala civica rivana "G.Craffonara", dedicata ad Andreina Robotti, si conclude la stagione espositiva del centro culturale "La Firma" di Riva. L'intento è quello di prodursi in un omaggio a colei che con un disegno nitido e uno stile gotico-coloristico ha trasformato in arte le lotte femministe. Nata nel 1913 a Iseo, toscana per vocazione e veronese d'adozione, Andreina Robotti ha avuto il consenso della critica più attenta (da Buzzati a Marchiori, da Mozzambani a Mussa, a Neri Pozza) e negli anni roventi dell'azione politica femminista ha stretto un sodalizio con Gina Pane, Ketty La Rocca, Marina Abramovich, Rebecca Horn. Ha passato l'infanzia e la gioventù a Siena, dove ha frequentato l'accademia di Belle Arti e ha imparato a conoscere Duccio, Simone Martini e Lorenzetti. L'allestimento, intitolato "La vita in un quadro", sarà visitabile tutti i giorni fino al 9 dicembre, con orario d'apertura dalle 10.30 alle 14 e dalle 15 alle 18.30. L'ingresso è libero. *(m.cass.)*

24 novembre 2012